

VERBALE DI ACCORDO

In data 28 marzo 2000

si sono incontrate

Telecom Italia

e

SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILTe- UIL

Le parti confermano la volontà di valorizzare le politiche sociali di Telecom, secondo criteri funzionali a garantire elevati livelli di qualità dei servizi offerti, in linea con il condiviso obiettivo di realizzare economicità dei costi di gestione ed efficienza del sistema organizzativo.

In tal senso le parti:

CRALT

- in relazione agli Accordi dell'11 febbraio e 24 giugno 1999 con i quali si è inteso pervenire alla trasformazione del CRALT ed alla definizione, da parte del Comitato Paritetico, dello Statuto, del Regolamento di Attuazione e del Regolamento Elettorale del Circolo, approvano i suddetti documenti nel testo allegato, dando mandato alle rispettive rappresentanze in seno agli organi del Circolo di recepire ed approvare entro il 10 aprile 2000 le modifiche dello Statuto e del Regolamento Elettorale;
- convengono che il nuovo sistema di contribuzione a carico dei soci, già oggetto dell'Accordo dell'11 febbraio 1999, decorra dal 1° gennaio 2001;
- concordano, altresì, che, a superamento delle previsioni di cui al Verbale di Accordo dell'11 febbraio 1999, il contributo di parte aziendale, a valere per tutte le Aziende aderenti al Circolo, per l'anno 1999 e per il periodo precedente l'avvio della contribuzione da parte dei soci, sia determinato in Lire 8 (otto) miliardi e confermano che, così come convenuto nel Verbale di Accordo del 24 giugno 1999, verrà erogato con decorrenza il giorno successivo l'approvazione delle citate modifiche statutarie e regolamentari;

ASSILT

- convengono sull'importanza dei valori e degli obiettivi perseguiti dall'Associazione e sull'esigenza di tracciare nuovi indirizzi strategici e gestionali coerenti con l'evoluzione e la composizione anagrafica degli iscritti e con le modifiche del contesto legislativo e contrattuale di riferimento;
- a tal fine concordano di affidare alla Commissione Welfare aziendali il compito di realizzare entro il 31 dicembre 2001 un progetto di rivisitazione dell'Associazione, secondo le linee guida di seguito indicate:
- revisione dell'assetto degli organi ispirata ad una logica di maggiore accentramento e riduzione dei punti di decisione politica, con un significativo contenimento del numero delle strutture di rappresentanza territoriale, aventi funzioni di recepimento ed attuazione delle deliberazioni provenienti dall'organo di governo centrale; tali strutture ed i relativi componenti dovranno acquisire, anche attraverso specifiche iniziative, adeguati requisiti professionali;
- verifica della possibilità di realizzare l'eventuale ampliamento della base degli iscritti all'Associazione;
- presidio del percorso applicativo connesso al Decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 recante "*Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale*" e tempestiva attivazione, una volta definito il quadro complessivo in materia, dei necessari approfondimenti per la definizione degli eventuali conseguenti adempimenti;
- verifica dell'assetto del sistema contributivo in atto;
- nel confermare la volontà di assicurare elevati livelli di qualità del servizio offerto nell'equilibrio economico e finanziario dell'istituto, convengono inoltre sulla necessità di realizzare gli interventi di seguito descritti:

FINANZIAMENTO

a far data dal 1° luglio 2000:

- la misura del contributo a carico aziendale viene definita nel 2,19% delle retribuzioni imponibili corrisposte ai lavoratori ordinari iscritti all'Associazione ;
- la misura del contributo a carico dei lavoratori aderenti all'Associazione viene definita nel 0,50% della retribuzione imponibile mensile;
- la misura del contributo a carico degli ex dipendenti iscritti all'Associazione viene definita nel 1,60% della pensione annua lorda;

a far data dal 1° gennaio 2001 le Aziende, al fine di massimizzare la destinazione della contribuzione verso le finalità istituzionali dell'Associazione, si impegnano a garantire i servizi amministrativi dell'Associazione stessa e le attività ad essi connessi;

in relazione a ciò, per l'anno 2001, la misura del contributo a carico aziendale viene definita nel 1,75% delle retribuzioni imponibili corrisposte ai lavoratori ordinari iscritti all'Associazione;

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ED ORGANI

revisione degli organi e della loro composizione nel rispetto delle seguenti indicazioni:

Consiglio Generale

- composto dai Presidenti e dai Vice Presidenti dei Comitati Regionali, nonché da un componente elettivo (Delegato) per ciascuno dei 9 Comitati Regionali che contino il maggior numero di iscritti
- presenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti alle riunioni dell'organo, senza diritto di voto;

Consiglio di Amministrazione

- elezione dei membri in rappresentanza degli iscritti da parte dei Presidenti e dei Delegati dei Comitati Regionali; per le sole consultazioni del primo semestre 2000, elezione dei suddetti membri da parte dei componenti elettivi dei Comitati Regionali;

Consulta Nazionale

- soppressione dell'organo ed assorbimento delle relative funzioni da parte del Consiglio di Amministrazione;

Comitato Regionale

- composto da:
 - 4 membri, di cui 3 in rappresentanza degli iscritti e 1 in rappresentanza delle Aziende, per le regioni fino a 3000 iscritti, con l'esclusione delle regioni Valle d'Aosta, Umbria, Molise e Basilicata nelle quali il Comitato è composto da 3 membri, di cui 2 in rappresentanza degli iscritti ed 1 in rappresentanza delle Aziende
 - 7 membri, di cui 5 in rappresentanza degli iscritti e 2 in rappresentanza delle Aziende, per le regioni con più di 3000 iscritti
- composizioni particolari:

- *Abruzzo* 6 membri: 3 eletti dagli iscritti Telecom Italia, 1 dagli iscritti Telespazio e 2 designati dalle Aziende

- *Trentino Alto Adige* 6 membri: 3 eletti dagli iscritti Telecom Italia, 1 dagli iscritti Sodalìa e 2 designati dalle Aziende

- *Lazio* 10 membri: 5 eletti dagli iscritti Telecom Italia, 1 dagli iscritti Telespazio, 1 dagli iscritti Telesoft, 1 dagli iscritti Telecom Italia Mobile e 2 designati dalle Aziende

- *Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Sicilia* 8 membri: 5 eletti dagli iscritti Telecom Italia, 1 dagli iscritti Telecom Italia Mobile e 2 designati dalle Aziende

- *Campania* 9 membri: 5 eletti dagli iscritti Telecom Italia, 1 dagli iscritti Telecom Italia Mobile, 1 dagli iscritti Telesoft e 2 designati dalle Aziende

- *Piemonte* 9 membri: 5 eletti dagli iscritti Telecom Italia, 1 dagli iscritti Telecom Italia Mobile, 1 dagli iscritti Cselit e 2 designati dalle Aziende;

- eliminazione del membro pensionato di designazione aziendale
- danno quindi mandato alle rispettive rappresentanze in seno agli organi dell'Associazione di recepire gli interventi sopra definiti e di attuare le necessarie modifiche statutarie; in particolare, per quanto riguarda le previsioni contenute nel paragrafo "struttura organizzativa ed organi", si impegnano affinché le rispettive rappresentanze realizzino le conseguenti modifiche dello Statuto e del Regolamento Elettorale in tempo utile allo svolgimento delle elezioni del primo semestre 2000.

* * *

- al riguardo confermano la volontà di svolgere le elezioni dei Comitati Regionali dell'Assilt e dei Consigli Territoriali del Cralt entro il primo semestre del 2000 attraverso un unico momento elettorale che realizzi, nel rispetto del principio della massima partecipazione alle consultazioni, la velocizzazione e l'alleggerimento delle relative procedure;

- danno infine mandato ai competenti organi di Assilt e Cralt di realizzare un'apposita modifica statutaria che regolamenti le modalità di iscrizione alle due Associazioni da parte del personale cessato dal servizio che maturi i requisiti per il diritto a pensione nei quattro anni successivi alla data di cessazione, nonché il rapporto associativo per il personale titolare di trattamenti di integrazione salariale;

APLAT

- in relazione all'impegno di Telecom Italia di individuare un nuovo sistema di erogazione aziendale dei prestiti ai propri lavoratori, destinando a tale finalità un importo complessivo pari a Lire 12 (dodici) miliardi, incluse le somme risultanti dalla liquidazione delle attività e dei beni dell'Aplat, concordano di dare mandato alle rispettive rappresentanze in seno agli organi dell'Associazione di provvedere allo scioglimento della stessa entro il 30 aprile 2000 e di attivare i conseguenti adempimenti operativi;
- convengono inoltre di realizzare entro la stessa data del 30 aprile 2000:
 - il raccordo tra il precedente sistema di erogazione prestiti e la nuova regolamentazione in relazione alle domande già pervenute;
 - l'istituzione di una Commissione Prestiti composta da tre membri in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali stipulanti e tre membri di parte aziendale che avrà il compito di attuare e monitorare il nuovo sistema di prestiti.

VERBALE DI INCONTRO

In data 28 marzo 2000

si sono incontrate

Telecom Italia

e

SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILTe- UIL

Le parti convengono che in relazione all'Accordo stipulato in data odierna, con particolare riferimento alla materia del Cralt, Telecom Italia si impegnerà ad avviare il Centro Servizi, il cui funzionamento sarà assicurato dalle Aziende del Gruppo aderenti al Circolo.

In particolare, le Aziende, in linea con l'impegno ad assicurare i servizi necessari per il funzionamento organizzativo e amministrativo del Circolo, metteranno a disposizione, a decorrere dall'avvio del Circolo in concomitanza con l'insediamento del Consiglio di Amministrazione, gli spazi necessari, le relative normali attrezzature di ufficio, nonché i materiali di consumo occorrenti per il suo funzionamento.

Contestualmente alla operatività del Centro Servizi, le Aziende avvieranno inoltre la realizzazione di un nuovo sistema informativo dedicato alla gestione delle attività del Circolo Ricreativo.

Per quanto riguarda la materia dei permessi ai componenti elettivi degli organi del Circolo, le parti concordano, in relazione alla nuova struttura organizzativa dello stesso, di realizzare la nuova disciplina in coerenza con quanto previsto per il "Sistema di rappresentanza e di diritti sindacali in Telecom Italia" nel Protocollo di Relazioni Industriali del citato Accordo. In connessione alla nuova disciplina ed alla relativa fase transitoria di avvio, nell'anno 2000 le Parti confermano la previgente regolamentazione.